

Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 DPR 28 dicembre, nr. 445)

Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità alla nomina o designazione per incarichi presso la società ed enti partecipati – ex D.Lgs. 39/2013.

Il sottoscritto **rag. Corrado Careglio** con riferimento all'attribuzione dell'incarico di **Componente del Consiglio di Amministrazione** presso la società **Marina di Alassio srl.**

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000 - *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- il D.Lgs. n. 235/2012 - *“Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012”*;
- il D.Lgs. n. 39/2013 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il D.P.R. n. 62/2013 - *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25/05/2023 che ha approvato gli indirizzi ed i criteri per la nomina dei propri rappresentanti presso Società, Enti e altri Organismi;
- il *Regolamento comunale per la disciplina dei controlli sulle società partecipate non quotate*, del Comune di Alassio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 23/12/2019;
- il D.Lgs. n. 201/2022 – *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace (art. 20, co. 5, d.lgs. 39/2013), nonché, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere comunale;
- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del D.Lgs. 31/12/2012 n. 235 “incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali” e non avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui:
 - all'art. 7 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - all'art. 9 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - all'art. 11 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

- all'art. 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse con il Comune di Alassio o con Enti, Aziende, Società a partecipazione comunale e in generale con le Amministrazioni pubbliche;
- di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una Pubblica Amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2399 codice civile;
- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato perdite per tre esercizi consecutivi (art. 1, c. 734, L. n. 296/2006 e s.m.i.);
- di conoscere la vigente deliberazione degli indirizzi per la nomina e la designazione da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune di Alassio in Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società;
- di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e successive modifiche ed integrazioni;

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto ad oggi dichiarato ed a rendere, nel caso, nuova attestazione;
- di essere informato su quanto disposto dall'art. 20 del D.lgs. nr. 39/2013 circa l'obbligo di prestare la presente attestazione ai fini dell'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, e di rinnovarla annualmente, nonché sulla sua pubblicazione nel web;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a fornire al Comune di Alassio ogni altra informazione richiesta utile ai fini del completamento dell'istruttoria necessaria per la nomina quale Rappresentante dell'Ente in aziende, enti, fondazioni e società a partecipazione comunale;
- a comunicare al Comune di Alassio le informazioni riguardanti l'"Amministrazione Trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'Ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge.

IL/LA DICHIARANTE

Corrado Careglio

